



## TEATRO DONIZETTI GREMITO PER DARIO FO CHE INAUGURA LA 57° EDIZIONE DELLA FIERA DEI LIBRAI BERGAMO.

Domenica 17 aprile, secondo giorno di Fiera “Premium”, con Maggiani, Affinati, Montanari, Rumiz.

### COMUNICATO STAMPA

**Bergamo, 16 aprile 2016** – Con il tradizionale taglio del nastro, si è **inaugurata oggi la 57° edizione della Fiera dei Librai** alla presenza di **Nadia Ghisalberti** Assessore alla cultura, turismo, marketing territoriale, tempo libero ed Expo del Comune di Bergamo, **Giorgio Ambrosioni** Presidente Confesercenti Bergamo, **Antonio Terzi** Li.Ber Associazione Librai Bergamaschi, **Ornella Bramani** Direttore Artistico della 57° edizione della Fiera dei Librai Bergamo, **Marco Lazzari** Prorettore Delegato alle Attività di orientamento in entrata e in uscita, tutorato e alle politiche di raccordo con il mondo del lavoro, UniBG.

L’evento è stato preceduto dal primo appuntamento “Premium” della manifestazione, la conversazione **“Dario e Dio”** sul senso del sacro che ha visto **Dario Fo**, Premio Nobel per la Letteratura 1997, e **Giuseppina Manin**, coautrice di questo ed altri libri col “maestro”, calcare le scene del Teatro Donizetti gremito in ogni ordine di posto.

Una partecipazione, quella di Dario Fo, che nonostante l’età – come lui stesso dichiara “lo vecchio? No, sono anziano” – ha trovato la sua motivazione principale nell’identità indipendente della manifestazione.

Gli incontri con gli autori proseguono oggi con **Mario Curnis e Simone Moro** che presentano al Teatro Donizetti alle 20.45 **“In cordata** – Storia di un’amicizia tra due generazioni da zero a ottomila metri”.

«Sono pochi gli amici che quando stai cadendo tengono la corda: tanti magari reggono per un momento ma poi mollano, ti lasciano andare. Io e Simone abbiamo cominciato a legarci in montagna e

dopo tanti anni siamo rimasti legati come prima e forse anche di più» Mario Curnis.

Quando Simone Moro comincia a scalare a soli quattordici anni, vede i grandi alpinisti, tra cui spiccano i nomi di Messner e Bonatti, come uomini forti e coraggiosi da imitare. Non conosce ancora, però, quello che più di tutti gli trasmetterà lo spirito dell'alpinismo e che diventerà per lui un fidato compagno di cordata: Mario Curnis. Simone e Mario si incontrano per la prima volta all'inizio degli anni Novanta. Nel 1999 affrontano i settemila dell'ex Unione Sovietica, nel 2000 compiono l'intero giro delle Alpi Orobie e nel 2002 conquistano la vetta più alta del mondo, l'Everest. *In cordata* è un confronto sincero tra due generazioni di alpinisti, tra due compagni di cordata, ma soprattutto tra due amici, uniti dalla stessa passione incondizionata, ma non per forza vicini nel modo di viverla. Se Moro, infatti, ha fatto di quella passione una vera e propria professione, basti pensare alla sua ultima impresa, la "prima" del Nanga Parbat in febbraio, grandiosa scalata destinata a restare negli annali dell'alpinismo, Mario Curnis invece l'ha sempre vissuta come uno svago, senza rinunciare al proprio lavoro.

**Domani, 17 aprile, allo Spazio Incontri** – Quadriportico del Sentierone, altri quattro BIG.

**Alle 11,00, Maurizio Maggiani**, Premio Elsa Morante 2015, Premio Ernest Hemingway 2005, Premio Strega 2005, Premio Viareggio Rëpaci 1995, Premio Campiello 1995, con il suo **"Il Romanzo della Nazione"** dove racconta e ricorda quando le donne cantavano stendendo i panni alle finestre, quando i padri facevano ballare le figlie.

C'era una volta il popolo. C'era una volta il sogno di costruire - attraverso il popolo - una nazione. C'erano le storie che facevano degli uomini, delle donne, delle famiglie, la premessa dell'essere popolo e poi nazione. Maggiani rifà la storia della sua famiglia quando la sua famiglia comincia a morire. La madre, il padre, i legami di sangue, i legami di idee, la città, la memoria di quel venir meno "ad ogni usata amante compagnia" di persone che hanno lavorato per spingere avanti destini comuni, avventure comuni, speranze in comune. Maggiani ci dice cos'è il romanzo di una nazione quando quel romanzo tramonta. Quando quella possibilità non si dà più. La chiusura di un mondo ne apre un altro di cui si sa ancora e soltanto che è il "sogno di una cosa". Che cosa si racconta, di fatto? Si racconta di una madre e di un padre che si spengono portando, prima nella smemoratezza e poi

nella morte, un mondo di certezze molto concrete: la cura dell'orto, delle cose, della casa, dei rapporti parentali.

Il figlio-narratore rammenta la fatica giusta (e ingiusta) di procurarsi il pane e di stare appresso a sogni accesi poco più in là, nella lotta politica, negli scioperi, nella piana assolata quando arriva la notizia della morte di Togliatti. Si racconta, con un ginnico balzo indietro narrativo, della costruzione del porto di La Spezia, il porto che, nella lungimiranza di Cavour, avrebbe dovuto essere il più attivo del Mediterraneo. Si racconta di altri fondatori di nazioni: di ebrei e di

palestinesi. Si racconta di come si diventa grandi e di come si fondano speranze quando le speranze sono finite.

Ad impreziosire ancor di più la presentazione, interviene **Alberto Rollo, direttore editoriale di Feltrinelli.**

**Alle 17.00, Eraldo Affinati**, Superflaiano 2009, Premio Grinzane Cavour 2005, Premio Narrativa Bergamo 1996, che torna spesso a Bergamo. Ospite della Fiera dei Librai anche lo scorso anno, nel 1996 Affinati ha vinto anche il premio Bergamo. Crede nella scuola rivolta agli ultimi. Sulle orme di maestri rivoluzionari come Don Lorenzo Milani, ha fondato nel 2008 una scuola che accoglie ragazzi arrivati da ogni parte del mondo, pronti a tutto come il protagonista del romanzo di Silvio D'Arzo *Penny Wirton e sua madre*.

Quest'anno con il suo libro **"L'uomo del futuro"** che presenta in Fiera è candidato al Premio Strega.

A quasi cinquant'anni dalla sua scomparsa don Lorenzo Milani non smette di interrogarci. Eraldo Affinati ne ha raccolto la sfida esistenziale, ancora aperta e drammaticamente incompiuta, ripercorrendo le strade della sua avventura breve e fulminante: Firenze, dove nacque da una ricca e colta famiglia con madre di origine ebraica, frequentò il seminario e morì fra le braccia dei suoi scolari; Milano, luogo della formazione e della fallita vocazione pittorica; Montespertoli, sullo sfondo della Gigliola, la prestigiosa villa padronale; Castiglioncello, sede delle mitiche vacanze estive; San Donato di Calenzano, che vide il giovane viceparroco in azione nella prima scuola popolare da lui fondata; Barbiana, penitenziario ecclesiastico, in uno sperduto borgo dell'Appennino toscano, incredibile teatro della sua rivoluzione. Affinati ha cercato l'eredità spirituale di don Lorenzo nelle contrade del pianeta dove alcuni educatori isolati, insieme ai loro alunni, senza sapere chi egli fosse, lo trasfigurano ogni giorno: dai maestri di villaggio, che pongono argini allo sfacelo dell'istruzione africana, ai teppisti berlinesi, frantumi della storia europea; dagli adolescenti arabi, frenetici e istintivi, agli italiani di Ellis Island, quando gli immigrati eravamo noi; dalle suore di Pechino e Benares, pronte ad accogliere i più sfortunati, ai piccoli rapinatori messicani, ai renitenti alla leva russi, ai

ragazzi di Hiroshima, fino ai preti romani, che sembrano aver dimenticato, per fortuna non tutti, la severa lezione impartita dal priore.

**Alle 18.30, “Il regno degli amici” di Raul Montanari**, Ambrogino d’Oro 2012. Con questo libro ha vinto il Premio Vigevano 2015. Direttore artistico del festival Presente Prossimo, Raul Montanari ha fondato e conduce una scuola di scrittura a Milano dalla quale sono nati molti autori che hanno pubblicato importanti editori italiani.

Niccolò Ammaniti dice di lui “Raul Montanari continua a stupirmi. Ogni romanzo che scrive solleva un po’ di più l’asticella. Questa volta, con *Il regno degli amici*, ha esagerato, ha preso il volo.”

Estate 1982. L’Italia ha appena vinto i mondiali di Spagna e Milano è deserta. Demo, Elia e Fabiano trovano una casa abbandonata sul naviglio Martesana e decidono di farne il loro Regno. Un posto segreto dove è possibile scoprire il confine sottile tra complicità e gelosia, tra emulazione e rivalità. Un posto, anche, dove accogliere i nuovi amici, come Ric. L’incontro con Valli, è un’apparizione. Lei vive in un camper con la madre. La ragazza rompe il goffo equilibrio maschile del Regno, insinuando nel gruppo quella tensione erotica che è per tutti la grande scoperta e il grande dolore dell’adolescenza. Ma che qui genera un danno capace, in una sola notte, di cambiare il destino dei protagonisti.

A presentare il libro, **Davide Sapienza** scrittore, geopoeta e giornalista, traduttore italiano di Jack London. Noto agli appassionati di musica rock per i suoi libri dedicati agli U2, Nirvana, Neil Young, The Waterboys, Simple Minds.

**Alle 21.00 Paolo Rumiz**, Premio San Vidal 2003, Premio Capri-S. Michele 2003, Premio Hemingway 1993, con il suo “**Il ciclope**”, il racconto di un’esperienza davvero speciale vissuta su un’isola lontana da tutto, senza internet né sms. Lì Rumiz ha trascorso quasi un mese realizzando un reportage a puntate pubblicato su La Repubblica. Un altro modo di viaggiare: viaggiare da fermo attraverso un turbinio di visioni, ricordi, incubi, emozioni, allucinazioni, miraggi, pensieri. Nell’Isola regna l’occhio ciclopico del faro, che casualmente si raddoppia nell’unico occhio di un asino guercio, grande consumatore di limoni, subito soprannominato Kyklops.

Paolo Rumiz ci porta con sé davanti al ciclope, dentro il ciclope, per dirci l’inquietante meraviglia del mondo. Le notizie dal mondo spogliano l’eremo dei suoi privilegi e fanno del mare, anche di quel mare apparentemente felice, una frontiera, una trincea. Il faro sembra fondersi con il passato mitologico, si leva austero ciclope monocolo, veglia nella notte, agita l’intimità della memoria,

richiama - sommando in sé il “gesto” comune delle lighthouse che in tutto il mondo hanno continuato a segnare la via - le dinastie dei guardiani e delle loro mogli, ma soprattutto apre le porte della percezione. Nell’isola del faro si impara a decrittare l’arrivo di una tempesta, ad ascoltare il vento, a convivere con gli uccelli, a discorrere di abissi, a riconoscere le mappe smemoranti del nuovo turismo da crociera e i segni allarmanti dei nuovi migranti, a trovare la fraternità silenziosa di un risotto cucinato alla meglio.

Gli altri appuntamenti

#### **Sabato 16 aprile**

15.00 [Presentazione del Concorso letterario ArtDate 2016 - La Città dei destini incrociati](#)

17.00 [Premiazione Concorso Amica Carta](#)

18.30 [Autobiografia di un muro Una storia nelle storie di Lorenzo Lotto](#)

#### **Domenica 17 aprile**

15.30 [Prove di cinema](#)

#### **Lunedì 18 aprile**

14.30 [Il lavoro nelle opere d’arte dall’Ottocento al Contemporaneo](#)

17.00 [Gianni Celati – Romanzi, cronache e racconti](#)

18.30 [Proud – Tiziano Iacani, Il Bepi](#)

18.30 [La ferrovia arriva a Bergamo](#)

20.45 [Dipendenze e capacità di amare oggi](#)

21.00 [Nessuno resti indietro](#)

Per i più piccoli largo alla fantasia nello Spazio Bimbi ”, dove leggere, disegnare, giocare e imparare con i numerosi laboratori sulla lettura, la creatività e la giocoleria.

#### **Sabato 16 aprile**

16.00 [La Divina Commedia pocket](#) - Lettura

18.00 [Vita da seme](#) - Laboratorio

#### **Domenica 17 aprile**

10.00 e 15.00 [Pietro Clown Giocherie e magicomie](#) – Spettacolo

18.00 [Vita seme](#) - Laboratorio

**Paola Colombelli**  
**Fabrizia Lorusso**

Ufficio Stampa  
FIERA DEI LIBRAI BERGAMO  
Via Verdi, 18 - 24121 Bergamo  
Tel. 035.249899  
Mob. 333.2931776 – 366.7212813  
[p.colombelli@servizicec.it](mailto:p.colombelli@servizicec.it) - [f.lorusso@servizicec.it](mailto:f.lorusso@servizicec.it)  
[www.fieradeilibrai.it](http://www.fieradeilibrai.it)

# DARIO

## I primi appuntamenti con gli autori della 56° Fiera dei Librai.

### COMUNICATO STAMPA

**Bergamo, 17 aprile 2015 – Venerdì 17 aprile alle ore 12:00** si è inaugurata la **56° Fiera dei Librai**, dal **17 aprile al 3 maggio 2015** Sentierone - Bergamo, con il tradizionale **taglio del nastro** alla presenza di pubblico e autorità.

Al via da oggi il primo weekend di appuntamenti con gli autori: **Giorgio van Straten**, scrittore e neo direttore dell'Istituto Italiano di Cultura a New York; **Marco Missiroli**, vincitore del Premio Campiello opera prima nel 2006, con il nuovo e acclamatissimo romanzo di formazione; **Massimo Zamboni**, storico chitarrista e fondatore di CCCP e CSI, in una serata imperdibile che intreccerà immagini, musica e storie di resistenza partigiana; **Cristina Parodi**, che ripercorrerà con un sorriso le tappe della sua vita privata e professionale, "punzecchiata" dall'ironia di Alfonso Signorini, in un incontro tra informazione e costume, cronaca e memorie; il "Jukebox letterario" di **Beatrice Dorigo** e **Massimo Minuti** e il libro inchiesta su Expo 2015 con il giornalista e scrittore **Gianni Barbacetto**.

### **Venerdì 17 aprile**

16:30 [Il mio piccolo mondo contadino](#) di **Carmelo Gherardi** (Sandit 2014)

17:30 [Il palazzo delle arti della città di Bergamo](#) di **Angelo Colleoni e Melania Licini** (Bolis 2014)

18:30 [Storia d'amore in tempo di guerra](#) di **Giorgio Van Straten** (Mondadori 2014)

21:00 [Runner si diventa. Dall'ufficio al deserto](#) di **Daniele Barbone** (Corbaccio 2015)

### **Sabato 18 aprile**

11:00 [Castel Regina](#) di **Mario Pesenti** (Sestante 2015)

15:00 [L'Associazione Gruppo Identità e Territorio di Alzano Lombardo si racconta](#)

18:00 [Atti osceni in luogo privato](#) di **Marco Missiroli** (Feltrinelli 2015)

18:00 [Le start-up di Bergamo Sviluppo si raccontano: il caso di Geoskylab](#)

21:00 [Dei miracoli sul Serio](#) (Lubrina 2015) a cura di **Alessandra Pozzi**

21:00 [Il nemico - un breviario partigiano](#) un film di **Federico Spinetti** (produzione Lab 80 Film 2015, 80')

22:20 [L'eco di uno sparo](#) di **Massimo Zamboni** (Einaudi 2015)

## **Domenica 19 aprile**

11:00 [Svelare la voce. Confessioni di un vocal coach](#) di **Silvia Lorenzi** (Mondadori Electa 2014)

12:00 [Arrivo sempre in anticipo](#) di **Cristina Parodi** (Mondadori Electa 2015)

16:00 [L'amore si impara leggendo](#) di **Beatrice Dorigo e Massimo Minuti** (Sperling & Kupfer 2014)

18:00 [Excelsior - Il grande ballo dell'Expo](#) di **Gianni Barbacetto e Marco Maroni** (Chiarelettere 2015)

21:00 [Jacques-André Boiffard. Storia di un occhio fotografico](#) di **Andrea Zucchinalli** (Quodlibet Studio. Dietro lo specchio 2015)

Per i più piccoli largo alla fantasia nel colorato e simpatico spazio **“Il paese delle meraviglie”**, dove leggere, disegnare, giocare e imparare con i numerosi laboratori sulla lettura, la creatività e la giocoleria.

**Venerdì 17 aprile:** 16:00 [Chicco spinato e il mondo del mais](#) di Nadia Fornoni (Edizioni Sahel 2014)

**Sabato 18 aprile:** 16:00 [Il volo felice della cicogna nilou](#) di Guido Conti (Rizzoli 2012)

**Domenica 19 aprile:** 11:00 [Tea e le verdure e il gioco della merenda](#) e alle 15:00 [Giocherie e magicomie nel libro con Pietroclown](#)

Gli incontri si tengono alla **“Domus”** e **“Fuori Domus”**, rispettivamente in Piazza Dante e al Quadriportico del Sentierone, nell'area convivio di **Casa Lagostore Store Bergamo**, all'**Auditorium di Piazza della Libertà** e al **Teatro Donizetti**.

La Fiera è online sul sito [www.fieradeilibrai.it](http://www.fieradeilibrai.it) e sulla pagina **Facebook - Fiera dei Librai** dove, oltre al programma completo, vengono proposti gli **Ipse Dixit**, interviste curiose ed inedite, dei nostri autori *Guest*.

La Fiera resterà aperta tutti i giorni: **venerdì 17 aprile dalle 12.00 alle 23.00, dal 18 aprile al 2 maggio dalle 9.00 alle 23.00, domenica 3 maggio dalle 9.00 alle 20.00.**

## **In allegato:**

- comunicato stampa 56° Fiera dei Librai

- comunicato stampa di lancio de **“Il Maggio dei libri 2015”** dove la storica Fiera dei Librai di Bergamo è citata come manifestazione di apertura delle **Piazze del libro (21 maggio – 2 giugno)**.



*Ufficio stampa 56° Fiera dei Librai*

**Paola Colombelli**

Servizi C.E.C. Srl

Via Verdi, 18 - 24121 Bergamo

Tel. 035.249899 - Mob. 333.2931776

[p.colombelli@servizicec.it](mailto:p.colombelli@servizicec.it)

[www.fieradeilibrai.it](http://www.fieradeilibrai.it)